

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
N. 2 DEL 29.6.2021**

L'anno 2021 (duemilaventuno), il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 12.30 si è riunita, in seconda convocazione, presso la sede del Comune di Benevento, Palazzo Mosti, con l'organo amministrativo ed i componenti del collegio sindacale ed il revisore contabile, l'Assemblea ordinaria dell'Azienda Servizi Igiene Ambientale (ASIA) Benevento S.p.A., giusta convocazione trasmessa a mezzo PEC in data 10 giugno 2021, prot. n. 3491,

SONO PRESENTI:

per l'Organo Amministrativo dell'ASIA S.p.A.:

l'Amministratore unico, dott. Donato Madaro, presso la sede dell'ASIA S.p.A.;

per il Collegio Sindacale dell'ASIA S.p.A.:

dott. Antonio	Reino	-Presidente
dott. Gerardo	Lauro	-Componente
dott.ssa Teresa	Marrone	-Componente

per il Comune di Benevento:

-On. Mario Clemente Mastella Sindaco del Comune di Benevento;

il revisore legale, dott.ssa Giovanna Razzano.

E' inoltre presente il Responsabile Amministrativo della Società, dott. Nicolino Cardone.

L'Amministratore Unico, dott. Donato Madaro, assume la presidenza e chiama a svolgere le funzioni di segretario il dott. Nicolino Cardone.

Il Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 dello Statuto, ritiene legittimamente costituita l'assemblea stante la regolarità della convocazione.

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono:

1. bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione sul governo societario, relazione del collegio sindacale e relazione del revisore legale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. budget anno 2021: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. acquisizione della disponibilità giuridica dell'immobile da adibire a sede operativa della società: deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. nomina del collegio sindacale: determinazione dei compensi dei componenti del collegio sindacale;

5. nomina del revisore legale: determinazione del compenso del revisore legale;
6. varie ed eventuali.

Per il primo punto all'ordine del giorno prende la parola l'A.U. e deposita agli atti dell'Assemblea il bilancio di esercizio 2020, completo di nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione sul governo societario, relazione del collegio sindacale e del revisore legale (documentazione allegata al presente verbale sotto la lettera A), provvedendone alla compiuta illustrazione ed a cui integralmente si rinvia. Il dott. Madaro evidenzia, in particolare, come, pur in una congiuntura particolarmente complessa per il ciclo integrato dei rifiuti sul territorio regionale aggravata dal COVID-19, la società abbia chiuso l'esercizio 2020 con un risultato positivo pari ad euro 23.605, mediante una capillare azione di spending review e di efficientamento delle procedure amministrative e di spesa, con conseguente positivo ritorno sul grado di soddisfazione della collettività servita. Prende la parola il Socio Unico e rappresenta al dott. Madaro vivo apprezzamento per l'operato da questi posto in essere e che trova icastica epitome nel bilancio d'esercizio 2020. L'Assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, approva il bilancio d'esercizio 2020, in uno con tutta la documentazione a corredo, e sopra specificata, demandando all'organo amministrativo, in raccordo con i competenti Uffici della Società, gli adempimenti connessi e consequenziali.

Per il secondo punto all'ordine del giorno prende la parola l'A.U. e deposita agli atti dell'Assemblea la relazione a firma congiunta del medesimo A.U. e del Responsabile Amministrativo, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale (sotto la lettera B), provvedendone alla compiuta illustrazione ed a cui integralmente si rinvia. Il dott. Madaro evidenzia in particolare che per l'anno 2021 per quanto riguarda il costo complessivo di competenza dell'Asia Benevento Spa è pari ad Euro 11.709.769,00 oltre iva (escluso costo di smaltimento del rifiuto indifferenziato) come da Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF) per un costo totale comprensivo di iva pari ad Euro 12.880.745,90. L'A.U. chiede, pertanto, al Socio Unico di esprimersi in merito. L'Assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione, sentito il parere positivo del Collegio Sindacale, approva la relazione dell'A.U. e del Responsabile Amministrativo, come dettagliata nella nota sopra specificata, dando mandato all'organo amministrativo di procedere agli adempimenti

conseguenziali, per i profili di specifica competenza, e quantificando, per l'effetto, il budget 2021 della Società in euro 12.880.745,90 comprensivo di IVA ai sensi di legge, escluso il costo di smaltimento del rifiuto indifferenziato (di cui l'Amministrazione controllante dovrà farsi carico secondo le modalità normativamente prescritte).

Per il terzo punto all'ordine del giorno prende la parola l'A.U. e deposita agli atti dell'Assemblea, allegandolo al presente verbale, (sotto la lettera C), per costituirne parte integrante e sostanziale, la comunicazione ricevuta dal Comune di Benevento in data 08.06.2021, relativa alla sentenza del Consiglio di Stato n. 3858/2021, con la quale il massimo organo di giustizia amministrativa ha riconosciuto la piena correttezza e legittimità dell'attività amministrativa posta in essere dal predetto Ente, con conseguente riforma della sentenza di prime cure, e confermando, per l'effetto, la validità del titolo di proprietà dell'immobile c.d. ex Laser. Con la pronuncia de qua, inoltre, è stata riconosciuta anche la legittimità della delibera di Giunta Comunale n. 129/2018, avente ad oggetto la locazione dell'immobile in favore di Asia Benevento S.p.a. Alla luce di quanto sopra l'A.U. chiede al rappresentante del Socio Unico di esprimersi sulla problematica. Prende la parola l'on. Mastella e comunica ai presenti che controparte ha notificato al Comune di Benevento ricorso per revocazione dinanzi al Consiglio di Stato per questioni attinenti a presunti errori di fatto contenuti nella richiamata pronuncia, con la conseguenza che la sopra menzionata sentenza del Consiglio di Stato non costituisce ancora res judicata. Il rappresentante del Socio Unico ribadisce, peraltro, la volontà, all'esito dell'ulteriore giudizio promosso da controparte, di destinare l'immobile c.d. ex Laser a sede operativa di ASIA, con contestuale trasferimento, nel medesimo contenitore, anche delle attività attualmente svolte presso la sede in via Ponticelli. Allo stato, tuttavia, prosegue l'on. Mastella, essendo la vicenda ancora sub judice appare opportuno rinviare ogni deliberazione sul presente punto, ferma restando la necessità che l'A.U. prenda contatti con i funzionari del Comune di Benevento - Ufficio del Patrimonio, per valutare la modalità di acquisizione della disponibilità ed eventualmente della proprietà di altri immobili di proprietà comunale che risultino idonei alle esigenze di ASIA. L'Assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, delibera di rinviare la trattazione del presente punto a data da destinarsi acquisendo, da parte dell'avvocatura

del Comune, anche un parere legale in merito al ricorso per revocazione presentato dalla controparte.

Per il quarto punto all'ordine del giorno prende la parola l'A.U. il quale fa presente al socio che, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, cessano le cariche del Collegio Sindacale. Pertanto, si rende necessario nominare il nuovo Collegio Sindacale che, ai sensi del decreto legislativo n. 175/2016, è tenuto a svolgere l'attività di vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto. Prende la parola il rappresentante del Socio Unico che propone di rinviare la trattazione del presente punto alla prossima Assemblea da convocare entro il 31 luglio 2021, con conseguente prorogatio, sino alla nomina del nuovo organo di controllo, delle funzioni attribuite all'attuale Collegio Sindacale.

Per il quinto punto prende, prende la parola l'A.U. e rammenta che, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, cessa la carica del revisore legale dei conti, con conseguente necessità di procedere alla nuova nomina relativamente all'attività considerata. Prende la parola il rappresentante del Socio Unico e propone di nominare quale revisore legale dei conti il:

- Dott. Boffa Maurizio, nato a Benevento il 23/07/1964, Codice Fiscale BFF MRZ 64L23 A783X e residente a Benevento in via Torre della Catena n. 88, iscritto nel Registro dei revisori legali al numero 62703.

Il rappresentante del Socio Unico propone, altresì, di determinare il compenso del revisore legale dei conti in € 10.000,00 (oltre oneri previdenziali e fiscali) annuali. Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'Assemblea, all'unanimità delibera di procedere alla nomina del revisore legale dei conti ed alla determinazione del relativo compenso così come sopra quantificato.

Per il sesto punto all'ordine del giorno prende la parola l'A.U. e deposita agli atti dell'Assemblea il parere redatto, sul tema, dal Consulente del Lavoro della Società, allegato al presente verbale, (sotto la lettera D, in uno con le tabelle ad esso accluse), per costituirne parte integrante e sostanziale. In prosieguo il dott. Madaro provvede alla compiuta illustrazione del predetto parere, cui per i profili contenutistici integralmente si rinvia, evidenziando, in particolare, come, a seguito di manifestazione d'interesse non vincolante per ASIA, una dipendente abbia comunicato la propria disponibilità ad una

cessazione anticipata del rapporto di lavoro a fronte di un'incentivazione all'esodo. La tabella acclusa al parere de quo evidenzia la convenienza economica per l'azienda del ricorso a tale opzione, atteso che essa determinerebbe un significativo risparmio di risorse finanziarie per la Società, quantificato, al netto delle somme da corrispondere a titolo di incentivo all'esodo, in euro 17.333,87 assumendo come parametro temporale la data di libera risoluzione del rapporto da parte del datore di lavoro. Alla luce delle superiori argomentazioni l'A.U. chiede al Socio Unico di esprimersi sul punto. Il Socio Unico prende atto di quanto rappresentato dal dott. Madaro e di quanto contenuto nel parere allegato al presente verbale, (sotto la lettera D), evidenziando come, ove si desse corso alla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro della dipendente che ha manifestato la propria disponibilità in tal senso, ciò determinerebbe un'economicità oggettiva per l'azienda, con conseguente esclusione in radice financo della mera possibilità della configurazione di una fattispecie di responsabilità erariale, senza voler nemmeno considerare l'ulteriore profilo relativo all'immissione di forze lavorative fresche all'interno di Asia, che determinerebbe, come è ovvio, un incremento della produttività aziendale. L'Assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione, sentito il parere positivo del Collegio Sindacale, delibera di approvare il ricorso alla procedura di esodo incentivato nei termini esplicitati negli atti sopra dettagliati, dando mandato al dott. Madaro di procedere agli adempimenti consequenziali, per i profili di competenza. Riprende la parola l'A.U. ed evidenzia in particolare che a seguito delle nuove assunzioni e del pensionamento di alcuni dipendenti nonché di investimenti in automezzi si rende necessario un riesame dell'organigramma aziendale al fine di assicurare la concretizzazione, a livello operativo, dei principi di economicità, efficacia, efficienza e razionalità organizzativa e nel rispetto del limite delle 159 unità. L'Assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, dà mandato al dott. Madaro di procedere all'elaborazione del nuovo organigramma, tenendo conto anche delle deliberazioni assembleari già assunte. Riprende la parola l'A.U. e deposita agli atti dell'Assemblea, allegandolo al presente verbale, (sotto la lettera E), per costituirne parte integrante e sostanziale, la relazione prot. n. 965 del 28/06/2021 a firma del Responsabile Amministrativo, di cui provvede alla compiuta illustrazione ed alla quale, per i profili contenutistici integralmente si rinvia. Al termine del proprio intervento l'A.U. chiede al Socio Unico di esprimersi sulla

problematica. Prende la parola il Socio Unico ed esprime piena adesione rispetto alla proposta di incremento del numero di stagisti da integrare di ulteriori due unità in modo da avere complessivamente n. 3 stagisti area amministrativa e n. 3 stagisti area tecnica, di talché l'Assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, delibera di autorizzare, nei termini indicati nella relazione allegata, l'incremento del numero di stagisti di ulteriori due unità in modo da avere complessivamente n. 3 stagisti area amministrativa e n. 3 stagisti area tecnica, demandando all'A.U., in uno con i competenti Uffici della Società, gli adempimenti connessi e consequenziali.

Riprende la parola l'A.U. e deposita agli atti dell'Assemblea, allegandolo al presente verbale, (sotto la lettera F), per costituirne parte integrante e sostanziale, la relazione prot. n. 966 del 28/06/2021 a firma del Responsabile Amministrativo, di cui provvede alla compiuta illustrazione ed alla quale, per i profili contenutistici integralmente si rinvia. Al termine del proprio intervento l'A.U. chiede al Socio Unico di esprimersi sulla problematica. Prende la parola il Socio Unico il quale esprime apprezzamento per la scelta gestionale fino ad ora compiuta dalla Società che risponde all'ineludibile esigenza di garantire appieno il decoro e la pulizia della città approvando conseguentemente, ad ogni effetto di legge, l'operato dell'A.U. ed autorizzando sin d'ora, nelle more della cessazione dell'efficacia delle disposizioni di legge riferibili all'emergenza sanitaria covid-19, con conseguente espletamento, in maniera economicamente sostenibile, delle selezioni funzionali al reclutamento delle persone a tempo indeterminato, a procedere al rinnovo dei contratti a tempo determinato in essere, riferiti a n. 38, per un periodo massimo di ulteriori cinque mesi e comunque con scadenza non oltre il 31.12.2021. L'Assemblea, pertanto, dopo ampia ed approfondita discussione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, delibera nei termini sopra specificati.

Riprende la parola l'A.U. e comunica all'Assemblea che per il giorno 29.06.2021 alle ore 15.30 è stata convocata da parte dei liquidatori dott. Nicola Mastrocinque e dott. Italo Di Dio l'assemblea della Sias S.p.A. in liquidazione di cui Asia Benevento detiene il 50% del capitale. L'A.U. comunica la necessità di partecipare all'assemblea per evitare che la Camera di Commercio di Benevento proceda alla cancellazione di ufficio della Sias S.p.A. in liquidazione ex art. 2490 c.c. Il rappresentante del Socio Unico dopo ampia ed

approfondita discussione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, delibera nei termini sopra specificati.

Null'altro essendovi da deliberare e da discutere, l'Assemblea si conclude alle ore 14.00.

IL SEGRETARIO
dott. Nicolino Cardone



IL PRESIDENTE
dott. Donato Madaro

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE (ASIA) - BENEVENTO - SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	BENEVENTO
Codice Fiscale	80008110621
Numero Rea	95228
P.I.	01112560626
Capitale Sociale Euro	120.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BENEVENTO
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	59.720	0
7) Altre	126.312	109.510
Totale immobilizzazioni immateriali	186.032	109.510
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.486.830	1.525.837
2) Impianti e macchinario	52.361	674.708
3) Attrezzature industriali e commerciali	612.192	674.163
4) Altri beni	49.332	47.002
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.103	30.864
Totale immobilizzazioni materiali	2.219.818	2.952.574
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	1	1
Totale partecipazioni (1)	1	1
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1	1
Totale immobilizzazioni (B)	2.405.851	3.062.085
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	63.232	64.772
Totale rimanenze	63.232	64.772
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.837.929	2.755.266
Totale crediti verso clienti	2.837.929	2.755.266
4) Verso controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.135.983	1.252.779
Totale crediti verso controllanti	1.135.983	1.252.779
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.907	18.670
Esigibili oltre l'esercizio successivo	395	0
Totale crediti tributari	62.302	18.670
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	347.094	279.386
Totale crediti verso altri	347.094	279.386
Totale crediti	4.383.308	4.306.101
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	808.019	416.864

Totale disponibilità liquide	808.019	416.864
Totale attivo circolante (C)	5.254.559	4.787.737
D) RATEI E RISCONTI	17.630	19.502
TOTALE ATTIVO	7.678.040	7.869.324

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2020	31/12/2019
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	74.994	74.994
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	351.813	344.999
Totale altre riserve	351.813	344.999
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.605	6.814
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	570.412	546.807
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	954.131	763.733
Totale fondi per rischi e oneri (B)	954.131	763.733
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.105.134	1.176.439
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.356.934	1.756.165
Totale debiti verso fornitori (7)	1.356.934	1.756.165
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	941.719	941.719
Totale debiti verso controllanti (11)	941.719	941.719
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	261.711	274.822
Totale debiti tributari (12)	261.711	274.822
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	536.129	564.179
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	536.129	564.179
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.951.870	1.845.460
Totale altri debiti (14)	1.951.870	1.845.460
Totale debiti (D)	5.048.363	5.382.345
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	7.678.040	7.869.324

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.426.085	12.178.807
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	45.858	133.938
Altri	411.355	129.843
Totale altri ricavi e proventi	457.213	263.781
Totale valore della produzione	12.883.298	12.442.588
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	642.948	618.281
7) Per servizi	2.967.790	2.831.381
8) Per godimento di beni di terzi	238.797	263.508
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	5.372.705	5.290.047
b) Oneri sociali	1.834.122	1.919.464
c) Trattamento di fine rapporto	316.422	326.601
e) Altri costi	2.100	24.947
Totale costi per il personale	7.525.349	7.561.059
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.719	70.702
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	246.205	296.652
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	220.000
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	14.472	14.003
Totale ammortamenti e svalutazioni	342.396	601.357
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.540	9.356
12) Accantonamenti per rischi	537.812	187.926
13) Altri accantonamenti	0	75.173
14) Oneri diversi di gestione	465.556	119.944
Totale costi della produzione	12.722.188	12.267.985
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	161.110	174.603
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	19	14
Totale proventi diversi dai precedenti	19	14
Totale altri proventi finanziari	19	14
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.413	13.393
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.413	13.393
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.394	-13.379
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	159.716	161.224
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	136.111	154.410
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	136.111	154.410
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	23.605	6.814

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.605	6.814
Imposte sul reddito	136.111	154.410
Interessi passivi/(attivi)	1.394	13.379
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	161.110	174.603
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	538.996	276.267
Ammortamenti delle immobilizzazioni	327.924	367.354
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	220.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	14.472	14.003
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	881.392	877.624
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.042.502	1.052.227
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.540	584.356
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(97.135)	101.555
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(399.231)	(342.893)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.872	(2.139)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(65.406)	70.080
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(558.360)	410.959
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	484.142	1.463.186
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.394)	(13.379)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0

(Utilizzo dei fondi)	(419.903)	10.173
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(421.297)	(3.206)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	62.845	1.459.980
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	(1.210.810)
Disinvestimenti	486.551	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(158.241)	(49.008)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	328.310	(1.259.818)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	391.155	200.162
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	416.864	216.702
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	416.864	216.702
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	808.019	416.864
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	808.019	416.864
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Anche nell'emergenza COVID, l'Azienda ha continuato ad espletare il servizio garantendo la pulizia e la sanificazione delle vie cittadine e delle contrade. Ha adottato prontamente un protocollo interno aziendale di regolamentazione delle misure per contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro per garantire la sicurezza dei propri dipendenti istituendo anche il Comitato Aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio..

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Terreni e fabbricati

- Fabbricati Civili strumentali: 3%
- Struttura in legno: 10%

Impianti e Macchinari

- Autoveicoli di servizio: 20%
- Motoveicoli: 25%
- Impianti generici: 20%
- Impianti arborei: 10%
- Impianto di depurazione delle acque: 15%
- Autovetture di servizio: 25%

Attrezzature industriali e commerciali

- Attrezzatura d'officina 10%
- Altre dotaz. e attrezzature tecniche : 10%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Hardware per informatica: 20
- Altre dotazioni amministrative: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, precedenti esercizi si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico"

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 186.032 (€ 109.510 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.068	521.242	1.000	739.745	1.263.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.068	521.242	1.000	630.235	1.153.545
Valore di bilancio	0	0	0	109.510	109.510
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	14.930	0	66.789	81.719
Altre variazioni	0	74.650	0	83.591	158.241
Totale variazioni	0	59.720	0	16.802	76.522
Valore di fine esercizio					
Costo	1.068	595.892	1.000	823.336	1.421.296

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.068	536.172	1.000	697.024	1.235.264
Valore di bilancio	0	59.720	0	126.312	186.032

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 126.312 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI DI TERZI DA AMMORTIZZARE	607.563	81.869	689.432
F.DOAMM.TO MANUTENZIONE BENI DI TERZI	-504.470	-63.760	-568.230
SOFTWARE PER INFORMATICA	52.155	1.723	53.878
F.DO AMM.TO SOFWARE	-45.738	-3.030	-48.768
ALTRI COSTI PLURIENNALI	7.000	0	7.000
F.DO AMM.TO ALTRI COSTI PLURIENNALI	-7.000	0	-7.000
ADDESTRAMENTO PERSONALE	8.900	0	8.900
F.DO AMM.TO ADDESTRAMENTO PERSONALE	-8.900	0	-8.900
CERTIFICAZIONE DI QUALITA'	44.146	0	44.146
F.DO AMM.TO CERTIFICAZIONE DI QUALITA'	-44.146	0	-44.146
PIANIFICAZIONE FABBISOGNO RISORSE UMANE	7.500	0	7.500
F.DO AMM.TO PIANIFICAZIONE FABBISOGNO RISORSE UMANE	-7.500	0	-7.500
MOD. ORGANIZZATIVO DLGS 231/01	12.480	0	12.480
F.DO AMM.TO MOD. ORGANIZZATIVO DLGS 231/01	-12.480	0	-12.480
Total e	109.510	16.802	126.312

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.219.818 (€ 2.952.574 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Valore di inizio esercizio	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazio ni materiali
-------------------------------	-------------------------	---------------------------	--	---	--	--

Costo	1.921.661	3.642.727	2.464.221	233.438	30.864	8.292.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	395.824	2.968.019	1.790.058	186.436	0	5.340.337
Valore di bilancio	1.525.837	674.708	674.163	47.002	30.864	2.952.574
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	39.006	73.743	117.795	15.661	0	246.205
Altre variazioni	-1	-548.604	55.824	17.991	-11.761	-486.551
Totale variazioni	-39.007	-622.347	-61.971	2.330	-11.761	-732.756
Valore di fine esercizio						
Costo	1.921.661	3.094.123	2.499.508	251.382	19.103	7.785.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	434.831	3.041.762	1.887.316	202.050	0	5.565.959
Valore di bilancio	1.486.830	52.361	612.192	49.332	19.103	2.219.818

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Per quanto riguarda la voce "Terreni e Fabbricati" va evidenziato che il valore di bilancio finale al netto degli ammortamenti dei terreni è pari ad Euro 677.675 e dei Fabbricati è pari ad Euro 566.311.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 49.332 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
MOBILI OFFICINA	1.783	0	1.783
MOBILI E ARREDI	71.534	913	72.447
F.DO AMM.TO MOBILI E ARREDI	-50.741	-4.839	-55.580
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	38.875	2.980	41.855
F.DO AMM.TO MACCHI. UFFI.	-27.132	-3.512	-30.644
HARDWARE PER INFORMATICA	55.737	1.403	57.140
F.DO AMM.TO HARDWARE	-52.246	-2.057	-54.303
ALTRE DOTAZIONI AMMINISTRATIVE	65.510	12.646	78.156
F.DO AMM.TO ALTRE DOTAZIONI	-56.318	-5.204	-61.522
Totale	47.002	2.330	49.332

:

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1 (€ 1 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1	1
Valore di bilancio	1	1
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1	1
Valore di bilancio	1	1

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denomina zione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota possedut a in euro	Quota possedut a in %	Valore a bilancio o corrispon dente credito
S.I.A.S. - Società Igiene Ambiental e Sannita S.P.A. In Liquidazi One	ITALIA	01219770 623	206.400	0	0	103.200	50,00	1
Totale								1

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 63.232 (€ 64.772 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	64.772	-1.540	63.232
Totale rimanenze	64.772	-1.540	63.232

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.383.308 (€ 4.306.101 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.914.309	0	2.914.309	76.380	2.837.929
Verso controllanti	0	1.880.999	1.880.999	745.016	1.135.983
Crediti tributari	61.907	395	62.302		62.302
Verso altri	347.094	0	347.094	0	347.094
Totale	3.323.310	1.881.394	5.204.704	821.396	4.383.308

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Non sono presenti crediti di durata superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.755.266	82.663	2.837.929	2.837.929	0	0

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.252.779	-116.796	1.135.983	0	1.135.983	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.670	43.632	62.302	61.907	395	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	279.386	67.708	347.094	347.094	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.306.101	77.207	4.383.308	3.246.930	1.136.378	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.837.929	2.837.929
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.135.983	1.135.983
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.302	62.302
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	347.094	347.094
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.383.308	4.383.308

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 808.019 (€ 416.864 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	416.864	391.155	808.019
Totale disponibilità liquide	416.864	391.155	808.019

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 17.630 (€ 19.502 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.502	-1.872	17.630
Totale ratei e risconti attivi	19.502	-1.872	17.630

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
ABBONAMENTI RIVISTE	341
TASSE DI PROPRIETA'	1.079
SERVIZIO WEB	129
ASSICURAZIONI DIP.	6.388
ASSICURAZIONI LOCALI	32
FITTO SACCOMANNO	2.068
FITTO SERRETELLE	570
CANONE DI ASSISTENZA	7.023
Totale	17.630

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 570.412 (€ 546.807 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	120.000	0	0	0
Riserva legale	74.994	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	344.999	0	0	6.814
Totale altre riserve	344.999	0	0	6.814
Utile (perdita) dell'esercizio	6.814	0	-6.814	0
Totale Patrimonio netto	546.807	0	-6.814	6.814

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		120.000
Riserva legale	0	0		74.994
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		351.813
Totale altre riserve	0	0		351.813
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	23.605	23.605
Totale Patrimonio netto	0	0	23.605	570.412

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	120.000	0	0	0
Riserva legale	74.994	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	331.079	0	0	13.920
Totale altre riserve	331.079	0	0	13.920
Utile (perdita) dell'esercizio	13.920	0	-13.920	0
Totale Patrimonio netto	539.993	0	-13.920	13.920

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		120.000
Riserva legale	0	0		74.994
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		344.999
Totale altre riserve	0	0		344.999
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	6.814	6.814
Totale Patrimonio netto	0	0	6.814	546.807

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	120.000	CONFERIMENT O		0	0	0
Riserva legale	74.994	UTILI	B	74.994	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	351.813	UTILI	B/C	351.813	0	0
Totale altre riserve	351.813			351.813	0	0
Totale	546.807			426.807	0	0
Residua quota distribuibile				426.807		

Legenda: A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari
E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 954.131 (€ 763.733 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	763.733	763.733
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	190.398	190.398
Totale variazioni	0	0	0	190.398	190.398
Valore di fine esercizio	0	0	0	954.131	954.131

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.105.134 (€ 1.176.439 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.176.439
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-71.305
Totale variazioni	-71.305
Valore di fine esercizio	1.105.134

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.048.363 (€ 5.382.345 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.756.165	-399.231	1.356.934
Debiti verso controllanti	941.719	0	941.719
Debiti tributari	274.822	-13.111	261.711
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	564.179	-28.050	536.129
Altri debiti	1.845.460	106.410	1.951.870
Totale	5.382.345	-333.982	5.048.363

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Non sono presenti debiti di durata superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.756.165	-399.231	1.356.934	1.356.934	0	0
Debiti verso controllanti	941.719	0	941.719	0	941.719	0
Debiti tributari	274.822	-13.111	261.711	261.711	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	564.179	-28.050	536.129	536.129	0	0

Altri debiti	1.845.460	106.410	1.951.870	1.951.870	0	0
Totale debiti	5.382.345	-333.982	5.048.363	4.106.644	941.719	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso fornitori	1.356.934	1.356.934
Debiti verso imprese controllanti	941.719	941.719
Debiti tributari	261.711	261.711
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	536.129	536.129
Altri debiti	1.951.870	1.951.870
Debiti	5.048.363	5.048.363

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.356.934	1.356.934
Debiti verso controllanti	941.719	941.719
Debiti tributari	261.711	261.711
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	536.129	536.129
Altri debiti	1.951.870	1.951.870
Totale debiti	5.048.363	5.048.363

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI CESSIONE VETRI RACCOLTI	66.949
RICAVI VENDITA PLASTICA	359.812
RICAVI RACCOLTA IMBALLAGGI	238.387
RICAVI SERVIZI RACCOLTA DIFF. CNA	3.786
RICA. SERV. RACC. IMALL. LEGNO	1.491
RIVAVI CESS. METERIALI FERROSI	9.262
RICAVI COMUNE DI BENEVENTO	11.698.071
RICAV. SERV. RACC. DIFF. CIAL	1.501
RICAV. PRESTA. SERV. DIVERSI	26.894
PREMI EFF. RAEE	19.398
PREMIO RITIRO OLII ESAUSTI	534
Total e	12.426.085

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	12.426.085
Total e	12.426.085

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 457.213 (€ 263.781 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	133.938	-88.080	45.858
Altri			
Rimborsi spese	24.559	4.890	29.449
Rimborsi assicurativi	1.643	-1.171	472

Plusvalenze di natura non finanziaria	1.050	-1.050	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	17.270	281.281	298.551
Ripristino valore di precedenti svalutazioni	43.534	-11.015	32.519
Contributi in conto capitale (quote)	0	5.000	5.000
Altri ricavi e proventi	41.787	3.577	45.364
Totale altri	129.843	281.512	411.355
Totale altri ricavi e proventi	263.781	193.432	457.213
	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	133.938	-88.080	45.858
Altri			
Rimborsi spese	24.559	4.890	29.449
Rimborsi assicurativi	1.643	-1.171	472
Plusvalenze di natura non finanziaria	1.050	-1.050	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	17.270	281.281	298.551
Ripristino valore di precedenti svalutazioni	43.534	-11.015	32.519
Contributi in conto capitale (quote)	0	5.000	5.000
Altri ricavi e proventi	41.787	3.577	45.364
Totale altri	129.843	281.512	411.355
Totale altri ricavi e proventi	263.781	193.432	457.213

Tra la voce "Sopravvenienze ed insussistenze attive" vanno segnalati i seguenti importi:

- Euro 89.665 relativo all'agevolazione Irap prevista dall'art. 24, DL 34/2020;
- Euro 125.452 relativa ad una transazione con un fornitore che ha riconosciuto all'Asia benevento SpA un minor costo;
- Euro 47.382 relativi a maggiori ricavi.

Contributi in conto esercizio

Titolo Misura CREDITO SANIFICAZIONE E DPI (ART. 125 DL 34-2020)

Autorità Concedente Agenzia delle Entrate

Data Concessione 14/12/2020

Elemento di aiuto € 23.438,00

Titolo Misura RIDUZIONE DELL'ALiquOTA DI ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (Art.24-ter Decreto Legislativo n.504/95, Punto 4-bis Tabella A)CREDITO SANIFICAZIONE E DPI (ART. 125 DL 34-2020)

Autorità Concedente Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Elemento di aiuto € 22.420,13

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.967.790 (€ 2.831.381 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.270	-1.270	0
Energia elettrica	24.092	-1.902	22.190
Gas	12.049	1.439	13.488
Acqua	10.561	12.007	22.568
Spese di manutenzione e riparazione	301.890	-79.460	222.430
Servizi e consulenze tecniche	27.377	-7.232	20.145
Compensi agli amministratori	40.560	9.606	50.166
Compensi a sindaci e revisori	33.280	0	33.280
Pubblicità	20.009	-726	19.283
Spese e consulenze legali	52.264	6.921	59.185
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	54.605	17.043	71.648
Spese telefoniche	25.971	14.639	40.610
Costo progetto "Tarip"	0	35.325	35.325
Assicurazioni	148.714	-15.923	132.791
Spese di viaggio e trasferta	117	83	200
Personale distaccato presso l'impresa	679	-679	0
Altri	2.077.943	146.538	2.224.481
Totale	2.831.381	136.409	2.967.790

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 238.797 (€ 263.508 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	263.508	-24.711	238.797
Totale	263.508	-24.711	238.797

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €

465.556 (€ 119.944 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.674	-2.376	298
ICI/IMU	32.267	-9.269	22.998
Diritti camerali	1.903	100	2.003
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	83.402	83.402
Minusvalenze di natura non finanziaria	23.140	278.860	302.000
Altri oneri di gestione	59.960	-5.105	54.855
Totale	119.944	345.612	465.556

Per quanto riguarda l'importo pari ad Euro 83.402 "sopravvenienze e insussistenze passive" è relativo al risarcimento danni riconosciuto a due lavoratori RSU per il periodo antecedente al 2015 dal Tribunale di Benevento con sentenze n. 1382 e 1383/2020.

Per quanto riguarda la minusvalenza di natura non finanziaria pari ad Euro 302.000 è relativa alla dismissione dell'impianto di tritovagliatura e pesa dei rifiuti sito presso l'opificio ex Laser, acquistato nel 2007 ma mai entrato in funzione e dismesso nell'esercizio in corso (2020) a seguito di procedura di evidenza pubblica ad un prezzo pari ad euro 53.000,00 oltre IVA.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi: nessuno

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	229
Altri	1.184
Totale	1.413

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto

riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali: nessuno

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:nessuno

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	7.264	0	0	0	
IRAP	128.847	0	0	0	
Totale	136.111	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	23
Operai	129
Totale Dipendenti	152

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.166	33.280

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	120.000	120.000	0	0	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000	0	0	120.000	120.000

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Benevento il quale, in forza del controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. realizzato mediante il possesso di una partecipazione totalitaria al capitale sociale della società, imprime un'attività di indirizzo alla società influenzando sulle decisioni prese dalla medesima

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	302.639.684
C) Attivo circolante	182.646.005
D) Ratei e risconti attivi	79.837
Totale attivo	485.365.526
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	38.938.551
Riserve	147.609.757
Utile (perdita) dell'esercizio	0
Totale patrimonio netto	186.548.308
B) Fondi per rischi e oneri	10.645.599
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.062.761
D) Debiti	272.079.131
E) Ratei e risconti passivi	13.029.727
Totale passivo	484.365.526

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018

A) Valore della produzione	103.327.948
B) Costi della produzione	89.708.274
C) Proventi e oneri finanziari	-3.685.703
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	18.818.264
Imposte sul reddito dell'esercizio	863.765
Utile (perdita) dell'esercizio	27.888.470

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Titolo Misura CREDITO SANIFICAZIONE E DPI (ART. 125 DL 34-2020)

Autorità Concedente Agenzia delle Entrate

Data Concessione 14/12/2020

Elemento di aiuto € 23.438,00

Titolo Misura RIDUZIONE DELL'ALiquOTA DI ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (Art.24-ter Decreto Legislativo n.504/95, Punto 4-bis Tabella A)CREDITO SANIFICAZIONE E DPI (ART. 125 DL 34-2020)

Autorità Concedente Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Elemento di aiuto € 22.420,13

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 23.605, integralmente a riserva straordinaria.

L'Organo Amministrativo

Donato Madaro



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE (ASIA) - BENEVENTO - SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	BENEVENTO
Codice Fiscale	80008110621
Numero Rea	BENEVENTO95228
P.I.	01112560626
Capitale Sociale Euro	120.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BENEVENTO
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Egregio Socio

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 23.605 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 6.814

Andamento generale e scenario di mercato

La Società ASIA BENEVENTO SPA svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici di igiene urbana ed ambientale sul territorio cittadino (gestione dei rifiuti e spazzamento) dove opera in qualità di affidatario diretto da parte del Comune di Benevento in forza di apposito contratto di servizio. Nonostante la politica di contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa la società continua a gestire la raccolta dei rifiuti in modo efficiente. Punti di forza dell'Amministrazione Madaro e del suo staff sono stati la valorizzazione del personale e il miglioramento e potenziamento dei servizi offerti, per dare giusto seguito alle crescenti esigenze degli utenti. Tale obiettivo è stato raggiunto grazie ad una riorganizzazione del personale operante su tutto il territorio del Comune di Benevento.

Anche nell'emergenza COVID, l'Azienda non si è smentita, raddoppiando i turni di lavoro e garantendo la pulizia e la sanificazione delle vie cittadine e delle contrade. Nonostante la pandemia, anzi, l'Asia ha continuato a lavorare duro per garantire l'igiene urbana e vigilare sull'annoso problema degli sversamenti illeciti dei rifiuti nelle contrade e presso gli ecopunti: l'obiettivo è, infatti, creare una vera e propria task force, anche mediante l'impiego dei percettori di reddito di cittadinanza (è stata già presentata una propria manifestazione di interesse al "Progetto utile alla collettività – PUC", ex DM del 22 ottobre 2019, n. 149).

Oltre al sistema di telecamere funzionanti già installate in loco, l'Azienda sta procedendo ad implementare il sistema di videosorveglianza con un controllo da remoto che consenta, attraverso la geolocalizzazione, di realizzare un percorso di ottimizzazione del posizionamento delle telecamere grazie ad un processo di ricerca innovativa volta allo sviluppo di un'ispezione periodica con droni a guida autonoma. Lo scopo è di giungere ad un sistema capace di impostare il percorso di monitoraggio dei siti e di essere programmato in tempo reale a seconda delle esigenze. Questa iniziativa si inserisce in un più ampio progetto "Industria 4.0" che vedrà l'Azienda dotarsi di innovative tecnologie digitali per aumentare il grado di coinvolgimento attivo degli utenti e ridurre al minimo le inefficienze gestionali.

Andamento della gestione

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi è pari a euro 570.412, rispetto ad euro 546.807 nell'anno precedente.

Passando all'analisi dei dati di bilancio, si segnala che nell'ambito dell'attivo circolante i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 808.019 mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 63.232.

Per quanto riguarda l'impianto di tritovagliatura e pesa dei rifiuti sito presso l'opificio ex Laser ed acquistato nel 2007 ma mai entrato in funzione è stato smesso nell'esercizio in corso (2020) a seguito di procedura di evidenza pubblica ad un prezzo pari ad euro 53.000,00 oltre IVA. Si è ritenuto opportuno cederlo in quanto lo stesso non era mai entrato in funzione, obsoleto e soprattutto prevedeva un costo di trasferimento ad altra sede pari a circa 80.000,00.

La situazione fiscale della società, infine, può essere considerata regolare. Anche per il trascorso esercizio non risultano, allo stato, contenziosi fiscali.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio. Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi delle vendite	12.426.085	12.178.807
Produzione interna	50.858	133.938
Valore della produzione operativa	12.476.943	12.312.745
Costi esterni operativi	3.851.075	3.722.526
Valore aggiunto	8.625.868	8.590.219
Costi del personale	7.525.349	7.561.059
Margine Operativo Lordo	1.100.519	1.029.160
Ammortamenti e accantonamenti	880.208	644.456
Risultato Operativo	220.311	384.704
Risultato dell'area accessoria	(38.239)	(59.837)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	19	14
Ebit normalizzato	182.091	324.881
Risultato dell'area straordinaria	(20.962)	(150.264)
Ebit integrale	161.129	174.617
Oneri finanziari	1.413	13.393
Risultato lordo	159.716	161.224
Imposte sul reddito	136.111	154.410
Risultato netto	23.605	6.814

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(2.971.817)	(3.768.057)
Quoziente primario di struttura	0,16	0,13
Margine secondario di struttura	29.167	(886.166)
Quoziente secondario di struttura	1,01	0,79

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	12,46	13,39
Quoziente di indebitamento finanziario	0	0

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2020	31/12/2019
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	7.660.409	7.849.821
- Passività Operative	7.107.628	7.322.517

Capitale Investito Operativo netto	552.781	527.304
Impieghi extra operativi	17.631	19.503
Capitale Investito Netto	570.412	546.807
FONTI		
Mezzi propri	570.412	546.807
Debiti finanziari	0	0
Capitale di Finanziamento	570.412	546.807
Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	4,14 %	1,25 %
ROE lordo	28,0 %	29,48 %
ROI	2,37 %	4,13 %
ROS	1,47 %	2,67 %
Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO FISSO	3.542.229	4.314.864
Immobilizzazioni immateriali	186.032	109.510
Immobilizzazioni materiali	2.219.818	2.952.574
Immobilizzazioni finanziarie	1.136.379	1.252.780
ATTIVO CIRCOLANTE	4.135.811	3.554.460
Magazzino	63.232	64.772
Liquidità differite	3.264.560	3.072.824
Liquidità immediate	808.019	416.864
CAPITALE INVESTITO	7.678.040	7.869.324
MEZZI PROPRI	570.412	546.807
Capitale Sociale	120.000	120.000
Riserve	450.412	426.807
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.000.984	2.881.891
PASSIVITA' CORRENTI	4.106.644	4.440.626
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.678.040	7.869.324
Indicatori di solvibilità	31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità (CCN)	29.167	(886.166)
Quoziente di disponibilità	100,71 %	80,04 %
Margine di tesoreria	(34.065)	(950.938)
Quoziente di tesoreria	99,17 %	78,59 %

Sempre in un'ottica di innovazione a vantaggio degli utenti, l'Asia ha messo in campo anche un importante progetto insieme con il Comune di Benevento e di concerto con il CONAI: la realizzazione della Tariffa Puntuale Rifiuti (TARIP). In questo modo l'Azienda si avvia ad una importante rivoluzione che consentirà di applicare alle utenze una tassa calcolata non più in base ai metri quadri dell'abitazione, ma in relazione alla

quantità di rifiuto conferito non differenziabile. L'obiettivo è duplice: premiare i cittadini virtuosi e incrementare la percentuale di raccolta differenziata, portandola ad oltre il 70%. A seguito di numerosi incontri, e grazie alla partnership con il CeRict (spin-off del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento), è stato possibile realizzare un primo test nel mese di dicembre scorso su un numero significativo di 150 utenze, per testare appunto il funzionamento del sistema di rilevamento distribuendo alle utenze dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti non differenziabili muniti di RFID (Radio Frequency Identification).

La sperimentazione era volta a coinvolgere attivamente le utenze selezionate in questa prima fase (domestiche, non domestiche e grandi utenze), fornendo loro sia del materiale illustrativo e informativo prima della raccolta, che un'assistenza telefonica tramite un gruppo attivo Whatsapp durante e dopo il test. Soprattutto, la prima fase TARIP è servita a verificare, da un punto di vista tecnico, il corretto funzionamento dello strumento di rilevamento delle quantità conferite di rifiuto non differenziabile e l'associazione univoca di ogni sacchetto all'utenza associata all'RFID.

La prima fase di test si è conclusa con risultati soddisfacenti. Nei prossimi mesi la sperimentazione verrà estesa a circa 3.000 utenze per verificare il funzionamento del sistema di rilevamento su grandi numeri per poi passare alla raccolta con RFID nell'intera Città di Benevento entro l'inizio del prossimo anno, grazie anche al coinvolgimento e alla partecipazione attiva di cittadini e Associazioni presenti sul territorio (Legambiente, WWF). I dati forniti dall'Asia sulle quantità e le utenze che effettuano meglio la raccolta differenziata saranno poi trasmessi e elaborati dal Comune di Benevento per il calcolo della Tariffa Puntuale (TARIP) che andrà a sostituire la tradizionale tassa sui rifiuti (TARI). Il vantaggio è significativo: per le utenze, che pagheranno la giusta tariffa in base ai rifiuti prodotti, e per l'ambiente, grazie ad un incremento considerevole della raccolta differenziata. Indirettamente quindi anche ASIA beneficerà del progetto, essendo il rifiuto differenziato oggi la principale voce di ricavo in Bilancio.

Il rinnovo dei parco automezzi è stata un'altra delle priorità: nel mese di novembre sono stati presentati 16 nuovi veicoli, in attuazione di un articolato Piano industriale che prevede di sostituire la vecchia flotta con 44 automezzi su 60, per garantire la sicurezza dei dipendenti ed abbassare le emissioni di gas di scarico inquinanti nell'aria con un occhio all'efficienza e l'altro alla tutela dell'ambiente.

Dal punto di vista della gestione del personale, l'Azienda sta dando corso ad una serie di procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di personale qualificato, in sostituzione del ricorrente e gravoso ricorso al lavoro interinale. I concorsi tuttora in atto sono per livello 3/B con patente C+CQC, in n. 28 unità non coperte all'esito delle procedure di interpello presso i Consorzi di Bacino e n. 20 unità livello 2/B non coperte all'esito delle procedure di interpello presso i Consorzi di Bacino; Nelle more di realizzare tali procedure, con l'Assemblea dei Soci del 19/05/2020, l'Azienda ha stabilito di aderire al disposto dell'art. 8 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, deliberando la proroga – fino al 31 gennaio 2021 – di ben 39 contratti a tempo determinato: una scelta dettata dalla esigenza di non pregiudicare l'efficienza del servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti in piena emergenza epidemiologica. L'intento dell'organo amministrativo è di avere una pianta organica stabile e con personale qualificato a tutti i livelli su cui investire per i prossimi anni e realizzare, allo stesso tempo, un sostanziale alleggerimento delle casse aziendali dal gravoso aggio pagato finora alla società interinale.

La società ha proceduto ad eliminare le campane stradali per la raccolta del vetro ed estendere la modalità di raccolta domiciliare «porta a porta» di tale tipologia di rifiuto urbano anche alle utenze domestiche. Anche presso gli ecocentri comunali si è proceduto alla sostituzione delle campane del vetro con i carrellati.

Il trasferimento di sede in una struttura di proprietà ha lo stesso obiettivo: abbattere le spese, contenendo i costi per fitti passivi e altri oneri di gestione. Sempre nella stessa direzione di costante razionalizzazione dei costi va la politica volta a ridurre il ricorso a consulenti e affidamenti di lavoro accessorio esterni e, laddove si rendano necessarie, ricorrere a tariffe legali e non di mercato mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni.

L'azienda, per il tramite del proprio ufficio tecnico, ha proceduto ad elaborare delle schede progettuali d'investimento finalizzate all'ottenimento di forme di finanziamento quali a titolo di esempio Recovery Fund/Industria 4.0.

Sono state individuate le linee programmatiche di sviluppo future della Società e pertanto è necessario l'intercettazione di forme di finanziamento a fondo perduto o tasso agevolato che possano permettere all'azienda di poter avviare investimenti di medio periodo con un significativo risparmio di risorse finanziarie per la Società, e dunque per i cittadini di Benevento, anche attraverso il ricorso ad operatori economici ed advisor specializzati nell'ambito materiale considerato, previo aggiornamento del Piano Industriale. In caso di ottenimento dei suindicati finanziamenti, si determinerebbe un'economicità oggettiva per l'azienda che permetterebbe alla stessa di effettuare investimenti che determinerebbero, come è ovvio, un incremento della produttività aziendale e l'ulteriore accrescimento degli standard di efficacia, efficienza ed economicità del servizio reso da ASIA, con conseguente diminuzione dell'imposizione tributaria a carico della collettività amministrata.

Gli interventi individuati sono i seguenti:

- Realizzazione di un complesso con diverse attività tutte riconducibili al riciclo dei rifiuti, al riuso e all'economia circolare, in adiacenza all'Ecocentro Comunale già esistente mediante la rifunzionalizzazione dello stesso. Il complesso ospiterà un centro per il riuso, un centro di distribuzione di compost per giardinaggio e orticoltura, un impianto di cogenerazione, un impianto fotovoltaico, un centro di start up per l'economia circolare, un centro studi sull'economia circolare in collaborazione con l'università del Sannio. Il progetto prende le mosse dall'art. 183bis comma 1-bis del D.Lgs. 152/2006 che recita "Ai fini di cui al comma 1, i comuni possono individuare anche appositi spazi, presso i centri di raccolta di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo. Nei centri di raccolta possono altresì essere individuate apposite aree adibite al deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo e alla raccolta di beni riutilizzabili. Nei centri di raccolta possono anche essere individuati spazi dedicati alla prevenzione della produzione di rifiuti, con l'obiettivo di consentire la raccolta di beni da destinare al riutilizzo, nel quadro di operazioni di intercettazione e schemi di filiera degli operatori professionali dell'usato autorizzati dagli enti locali e dalle aziende di igiene urbana." La medesima attività è incentivata altresì dall'art. 6 della l.r. n. 16/2006.

- Realizzazione di 15 aree attrezzate per la raccolta dei rifiuti urbani dei cittadini residenti nelle contrade per ottimizzare e ridurre i costi del servizio pubblico, migliorare il decoro delle aree interessate e salvaguardare l'ambiente. E' prevista la gestione degli ecopunti con processi informatizzati per la contabilizzazione dei rifiuti consegnati dai cittadini che consentono di applicare la tariffa puntuale con l'obiettivo di migliorare la raccolta differenziata con premialità per i cittadini più virtuosi.

L'intervento è incluso nel più vasto progetto di attivazione della tariffa puntuale in linea con le Direttive del Pacchetto Economia Circolare, la n. 851, che tra gli "Strumenti economici e le altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti" cita le tassazioni per il conferimento in discarica o incenerimento, i regimi di tariffe puntuali, i regimi di responsabilità estesa al produttore per vari tipi di rifiuti, i sistemi di cauzione-rimborso e altre misure per incoraggiare la raccolta efficiente di prodotti e materiali usati, la solida pianificazione degli investimenti nelle infrastrutture per la gestione dei rifiuti, anche per mezzo dei fondi dell'UE. Oltre ad essere considerati tra gli strumenti più idonei ad assicurare la corretta applicazione della gerarchia europea per la gestione dei rifiuti - dalla prevenzione allo smaltimento - i regimi di tariffazione puntuale rispondono pienamente ai principi europei "chi inquina paga" e "paga per quello che butti (PAYT)".

- Riallocazione delle strutture aziendali nell'Area ASI di Benevento o in area del PIP Olivola-Roseto, trasferendo in una sede più idonea le attività, in quanto l'attuale ubicazione di via Ponticelli, data la vetustà dell'attuale immobile che ospita la sede operativa non è più idonea a soddisfare le esigenze aziendali;

- Realizzazione di un impianto di teleriscaldamento in cogenerazione alimentato da biomasse a servizio della nuova sede aziendale nell'Area di Sviluppo Industriale di C.da Ponte Valentino.

- Rinnovo del parco veicoli utilizzati per il servizio con la sostituzione dei veicoli con motori diesel o benzina con veicoli bifuel (metano e benzina) o elettrici per abbattere le emissioni di CO2 e polveri sottili.

- Dotare il servizio pubblico locale di gestione dei rifiuti urbani di impiantistica con tecnologia innovativa che migliori la fruizione del servizio stesso, attivando azioni per la riduzione e del volume e la valorizzazione del rifiuto di vetro e la riduzione dell'utilizzazione di bottiglie di plastica tramite le case dell'acqua.

Le azioni sono coerenti:

- Con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo e segnatamente con l'AREA PRIORITARIA 5 - Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), adottati dall'ONU con l'Agenda 2030: obiettivo n.7 'Energia pulita e accessibile', n. 8 'Lavoro dignitoso e crescita economica' in particolare per gli indicatori sugli investimenti, n. 9 'Industria, innovazione e infrastrutture', n. 11 'Città e comunità sostenibili', n. 12 'Consumo responsabile', n. 13 'Azione per il clima' e n. 15 'Vita in terra'.

- con il PNIEC Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, predisposto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che

recepisce le novità contenute nel Decreto Legge sul Clima nonché quelle sugli investimenti per il Green New Deal previste nella Legge di Bilancio 2020.

- Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania (PRGRU)

In conclusione, nonostante le difficoltà del momento e l'intensificarsi dell'attività svolta (si pensi tra tutti agli interventi straordinari per l'emergenza COVID, alla chiusura dello Stir di Casalduni che ha costretto l'Asia a conferire la frazione indifferenziata presso l'impianto di Tufino, con un pesante aggravio di costi), l'Azienda ha riportato anche nel 2020 una situazione economica e finanziaria in costante equilibrio, grazie ad un'azione manageriale lungimirante, condivisa e accolta da tutto il personale ASIA.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Le informazioni contenute nella seguente tabella hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Composizione del personale al 31/12/2020

Dipendenti totali al 31.12.2020 numero 152 di cui:

numero 1 - impiegato quadro tecnico- T.I.

numero 1 - impiegato quadro tecnico- T.D.

numero 14 – impiegati tecnici- T.I.

numero 81 - operai – T.I.

numero 6 – impiegati amministrativi -T.I.

numero 1 impiegato quadro amministrativo – T.D.

numero 48 operai – T.D.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis del Codice Civile, la società non ha fatto ricorso agli strumenti finanziari.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. il Comune di Benevento esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società ASIA Benevento S.p.A.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Unità locale – Via Ponticelli 2 – Benevento;
- Unità locale – Contrada Olivola – Benevento;
- Unità locale - Via Ponticelli n. 5 – Benevento;

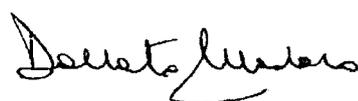
- Unità locale - Contrada Fontana Margiacca snc – Benevento;
- Unità locale - Via Ponticelli n. 1 – Benevento;
- Unità locale - Piazza Roma – Palazzo Bosco n. 11 – Benevento;
- Unità locale - Via Ponticelli – Piano terra 3 – Benevento;

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 così come presentato.

L'Amministratore Unico

Dott. Donato Madaro



AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE (ASIA) - BENEVENTO - SPA

Sede in BENEVENTO - VIA DELLE PUGLIE

Capitale Sociale versato Euro 120.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di BENEVENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 80008110621

Partita IVA: 01112560626 - N. Rea: 95228

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte del Comune di Benevento

(art. 2497 – BIS C.C.)

Relazione sul governo Societario ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

Premessa –

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. In particolare, l'articolo 6 – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best practices gestionali.

L'attività di ASIA BENEVENTO SPA

La Società ASIA BENEVENTO SPA svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici di igiene urbana ed ambientale sul territorio del Comune di Benevento (Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ed assimilati della Città di Benevento) operando in regime di in house providing, con rapporti con il predetto Ente disciplinati da apposito contratto di servizio e, comunque, sino all'entrata in vigore del nuovo gestore, nelle more della definizione della legislazione regionale in materia di riordino del ciclo dei rifiuti. Per Gestione dei rifiuti, s'intende quanto indicato dall'art.183, comma 1 lett. n) del D. Lgs. 152/2006, vale a dire la raccolta, il trasporto, il recupero dei rifiuti urbani ed assimilati, la pulizia di strade, piazze e

marciapiedi in ambito urbano, nonché la gestione dei rifiuti nelle contrade extraurbane comprese nei confini territoriali. Per raccolta s'intende quanto indicato alla successiva lett. o) e p) del precitato articolo 183, vale a dire per raccolta l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto; per raccolta differenziata s'intende la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee. Per rifiuti urbani e assimilati s'intendono quelli indicati dal D. Lgs. 152/2006 art.184, c. 2, rifiuti domestici, rifiuti non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani, rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale, rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche, rifiuti provenienti da aree verdi, rifiuti da verde cimiteriale. La Società non è quotata sul mercato azionario; inoltre, La società Asia Benevento Spa è soggetta all'altrui attività di Direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 – bis del cc da parte del Comune di Benevento, in particolare, la norma impone quattro differenti adempimenti pubblicitari:

- 1) indicazione negli atti e nella corrispondenza della società della soggezione all'altrui direzione e coordinamento;
- 2) iscrizione in un'apposita sezione del registro delle imprese dei soggetti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento e delle società che vi sono soggette;
- 3) esposizione nella nota integrativa della società diretta e coordinata di un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che dirige e coordina;
- 4) indicazione, nella relazione sulla gestione della società, dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione coordinamento, nonché degli effetti di tale attività sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

ASIA BENEVENTO SPA ed il Testo Unico

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore "tappa" rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società. L'ASIA S.p.A., in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 175 del 2016 ha provveduto in data 10.06.2017 con apposita deliberazione assembleare, a modificare le funzioni dell'organo di controllo interno (Collegio Sindacale) attribuendogli compiti di vigilanza sul rispetto della legge e dello statuto e dei principi di corretta amministrazione, demandando al Revisore Legale dei conti, nominato con la medesima deliberazione, il controllo contabile dei conti. La società ha, altresì, provveduto in conformità alle adottande disposizioni del D.lgs. 175/2016 (art. 11, comma 6 del D.lgs. 175/2016) a determinare il compenso per l'Amministratore Unico.

La Governance di ASIA BENEVENTO SPA

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Controllo analogo da parte del Comune di Benevento;
- Collegio Sindacale e Revisore Unico;
- l'Organismo di Vigilanza ex dlgs 231/01;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (art.37, par.7 del Regolamento (UE) 2016/679 - RGPD)
- Responsabile del trattamento dei dati personali;

Organizzazione interna

La società si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità, strutturata secondo lo schema classico piramidale il cui vertice è rappresentato dall'Amministratore Unico.

Modello di Organizzazione e Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/01 s.m.i., l'Asia, in data 31.01.2020 con determina dell'Amministratore Unico n. 18 ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione e controllo e con verbale di assemblea dei soci del 01.02.2020 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza. Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività. L'amministratore, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di ASIA sono tenuti al rispetto del Codice Etico. All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati. Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.lgs. 97/2016) e nel D.lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.lgs. 97/2016), l'Amministratore di ASIA Benevento Spa ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona della Dott.ssa Tiziana Landi;
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Amministratore Unico;
- il Controllo Analogico;
- il Collegio Sindacale;
- il Revisore dei conti;
- l'Organismo di Vigilanza ex d.lgs 231/01;
- il Responsabile dell'area Tecnica;

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4", ovvero, nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione. Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Collegio Sindacale e il Revisore dei Conti per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Amministratore Unico ed ai Soci. In attesa dell'entrata in vigore del complesso delle nuove norme (Legge Delega al Governo e decreti legislativi delegati), la Società predisporrà apposite procedure organizzative volte a rilevare eventuali rischi di crisi

aziendale.

Per quanto riguarda l'individuazione di una 'soglia di allarme', di seguito vengo forniti una serie di indicatori, costituenti segnale di potenziale sofferenza al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
3. la relazione redatta dal revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
7. gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini ($360/\text{fatturato}/\text{crediti a bt}$ e $360/\text{fatturato}/\text{debiti a bt}$) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2020 evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI

	Soglia di allarme	Risultanze 2020
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;	SI

5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO

Alla luce di quanto scaturito dagli indicatori di bilancio, per l'anno 2020, l'Amministratore Unico evidenzia al socio che le risultanze delle soglie di allarme sono pressoché negative ad eccezione dell'indice della struttura finanziaria pari a 0,62. Infatti, tale indice, espresso in termini unitari, presenta un campo di variabilità che va da zero (assenza di fonti consolidate) a uno (fonti consolidate = attività fisse). Nel caso specifico il capitale permanente (somma fra capitale proprio e debiti a medio/lungo termine) non finanzia le immobilizzazioni. Una situazione ottimale sarebbe un indice > 1 che segnala un corretto utilizzo delle fonti di finanziamento; ovvero le immobilizzazioni sono finanziate con capitale destinato a rimanere vincolato in azienda per periodi medio lunghi: capitale proprio più debiti a lungo. Le azioni intraprese dall'AU, in questo periodo, sono volte al rafforzamento del patrimonio netto attraverso l'incremento delle riserve straordinarie da utili.

Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del testo unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”.

La società Asia, non si è dotata di “regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale” in quanto, *ope legis*, risulta affidataria da parte del Comune di Benevento del servizio pubblico di igiene urbana ed ambientale su tutto il territorio della Città (*Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ed assimilati della Città di Benevento*).

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo

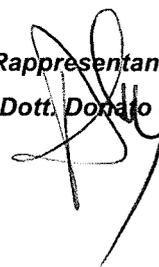
provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”.

Il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. A tal fine, si è proceduti alla nomina del Dott. Nicolino Cardone come responsabile area amministrativa.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”.

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni, oltre al regolamento del codice di disciplina aziendale quest'ultimo regolamentante le norme comportamentali del personale dipendente. La predetta documentazione, integrata nel modello di Organizzazione e Gestione, è permanente reso pubblico e reso disponibile nel sito telematico istituzionale della società www.asiabenevento.it – menu “società trasparente”.

**Il Rappresentante Legale
Dott. Donato Madaro**



ASIA SPA

Società unipersonale

Sede in VIA DELLE PUGLIE 28/I - 82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale Euro 120.000,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci senza la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della ASIA SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 23.605.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale Dott.ssa RAZZANO GIOVANNA.

La relazione del revisore legale Dott.ssa RAZZANO GIOVANNA ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata predisposta in data 10/06/2021 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore.

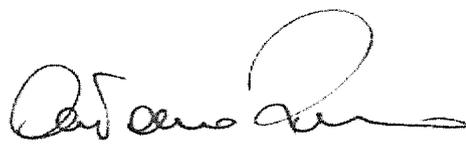
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa.

Benevento, 11 giugno 2021

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Antonio Reino



Sindaco effettivo

Gerardo Lauro



Sindaco effettivo

Teresa Marrone



Relazione del Revisore legale indipendente

Agli azionisti dell'Asia SpA

Dati Anagrafici	
Sede in	BENEVENTO
Codice Fiscale	80008110621
Numero Rea	BENEVENTO95228
P.I.	01112560626
Capitale Sociale Euro	120.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATEGO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BENEVENTO
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Agli azionisti dell'Asia SpA

Con la presente comunico di aver operato la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Asia Spa, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31/12/2020.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della stessa Società Asia Spa al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Gli elementi probativi, da me ritenuti sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio, mi sono stati consegnati dal responsabile del servizio contabile e corrispondono ai documenti contabili tenuti presso la sede sociale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio ed è loro responsabilità verificare che lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho provveduto a vigilare sul corretto rispetto della legge e dell'atto costitutivo e sull'applicazione di corretti principi amministrativi, partecipando alle riunioni assembleari dei soci convocate vigilando principalmente sul corretto andamento e sul deliberato. In quest'ultimo caso ho verificato che lo stesso fosse basato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e mai in conflitto di interessi a tale da*

arrecare pregiudizio al patrimonio sociale;

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, riportando quanto detto nella relazione del precedente anno "tra gli elementi da menzionare vi è la variazione di imputazione del conto "impianto destinato alla rivendita" codice meccanografico 20200 inserito tra le rimanenze di magazzino per un importo di euro 575.000,00^{^^} riferito all'impianto di selezione sito presso l'opificio ex Laser ed acquistato nel 2007 ma mai entrato in funzione. Tale impianto nell'ottica di una eventuale vendita/dismissione da effettuarsi nell'esercizio in corso (2020) è stato oggetto di valutazione e perizia da parte di tecnico abilitato Ing. Romano che, con la sua stima, ha ritenuto congrua una valutazione di mercato pari a 240.913,66 che a parere della scrivente dovrà, in caso di eventuale vendita essere il minimo per una eventuale asta.

Su tale presupposto il responsabile contabile della società, di concerto con l'organo decisionale, ha ritenuto congruo dapprima imputare correttamente la voce inserendo l'impianto al codice meccanografico 15400, tra le immobilizzazioni Impianti e Macchinari e, successivamente accantonare in via prudenziale al fondo rischi la somma di euro 250.000,00^{^^} ai fini civili e non fiscali. Si è preso atto che l'immobile è stato venduto ad euro 53.000,00⁼⁼ al di sotto della valutazione peritale. Si è ritenuto opportuno cederlo in quanto lo stesso non era mai entrato in funzione, obsoleto e soprattutto oggetto di una sentenza del TAR della Campania VIII n. 2213 del 2019 che prevedeva un costo di sgombero di circa 80.000,00⁼⁼ oltre al fatto che poi andava trovato un altro luogo dove trasferire l'impianto non in possesso e nella disponibilità dell'Asia. Tale valutazione ha indotto l'amministratore e gli organi decisionali a ritenere congrua la vendita con l'approvazione del socio unico con verbale del 21 dicembre 2020.

Gli Amministratori, secondo quanto riferito, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque del Codice Civile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società Asia SpA con il bilancio d'esercizio al 31/12/2020.

Il risultato dell'esercizio di €. 6.814 si riassume nei seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	12.883.298
Costi della produzione	12.722.185
Differenza	161.110
Proventi e oneri finanziari	-1.394
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito (IRAP)	136.111
Utile (perdita) dell'esercizio	23.605

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Totale attività	7.678.040
Totale passività	7.107.628
Patrimonio netto (con esclusione del risultato d'esercizio)	547.347
Utile d'esercizio	23065
Conti D'ordine	

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;*
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015;*
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;*
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;*
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.*

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società Asia Spa 31/12/2020.

Propongo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli Amministratori.

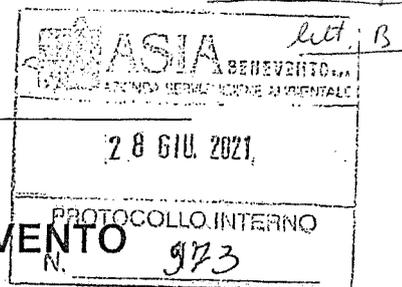
Benevento, 10 GIU. 2021

Il Revisore legale



Allegato al p 2)

ASIA BENEVENTO SPA



AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE BENEVENTO S.P.A.

Sede in VIA DELLE PUGLIE - 82100 – Benevento - Capitale sociale Euro 120.000 i.v / p. iva
01112560626

Bilancio di previsione al 31.12.2021

La Società ASIA BENEVENTO SPA svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici di igiene urbana ed ambientale sul territorio cittadino (gestione dei rifiuti e spazzamento) dove opera in qualità di affidatario diretto da parte del Comune di Benevento in forza di apposito contratto di servizio.

La società, in quanto gestore che effettua il servizio, ha redatto il PEF secondo il MTR (c.m.i.) finalizzato alla determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il medesimo anno 2021, sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2019 (fatti salvi i casi di avvicendamento gestionale oggetto di chiarimento nell'articolo 1, comma 5, della già citata determinazione n. 02/2020-DRIF4), dei dati di bilancio dell'anno 2017 (limitatamente alle componenti di conguaglio), e dei dati previsivi di costo con riferimento ai costi derivanti dall'emergenza da COVID-19 e ai costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR.

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e all'aggiornamento della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF);
- alla presente relazione che si attiene allo "443-2019.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2021 e 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani + sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dalla copertura delle tariffe.

In particolare comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2021 e 2022, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai

precedenti PEF.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- costi operativi incentivanti variabili
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2019 e 2020
- Componente per costi previsionali COVID_19
- Componente per costi previsionali tutela utenze disagiate
- Recupero mancate entrate tariffarie da agevolazioni utenze ND 2020
- Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2019 e 2020.
- Componente per costi previsionali COVID_19
- Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020

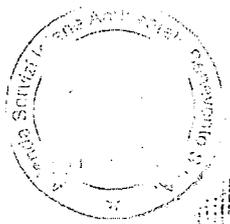
Per quanto riguarda il costo complessivo di competenza dell'Asia Benevento Spa è pari ad Euro **11.709.769,00** oltre iva (escluso costo di smaltimento del rifiuto indifferenziato) come da Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF per un costo totale comprensivo di iva pari ad Euro **12.880.745,90**).

Alla luce di quanto su esposto, si propone all'assemblea di approvare il Piano Economico

Finanziario per l'applicazione delle tariffe del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti
Deliberazione Arera 443/2019, nonché di dare mandato all'organo amministrativo affinché
adotti le necessarie determinazioni per una gestione efficiente ed efficace finalizzata al
mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della società ASIA BENEVENTO SPA.

Benevento 28.06.2021

Il Responsabile Area Amministrativa
(Dott. Nicolino Cardone)



L'amministratore Unico
(Dott. Donato Madaro)



Input dati Ciclo integrato RU	Input dati Ciclo integrato RU	Quadrato sintetico di bilancio		
		Costi del/ gestore/ diversi/ dal Comune	Costi del/ Comune/	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	2.118.408	-	2.118.408
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	1.958.821	1.958.821
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTA	G	2.793.057	-	2.793.057
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	5.586.114	-	5.586.114
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEKPTV	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing b	Ente territorialmente competente	0,6	0	0,6
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	Ente territorialmente competente	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	668.649	-	668.649
Fattore di Sharing b(1+u)	Ente territorialmente competente	0,84	0	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)ARCONAI	Ente territorialmente competente	561.665	-	561.665
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	Ente territorialmente competente	1	1	-
Numero di rate r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
TVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	G	1.246.640	-	1.246.640
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	1.189.955	-	1.189.955
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	410.613	410.613
Costi generali di gestione CGG	G	81.211	227.242	308.454
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi COAL	G	386.436	-	386.436
Costi comuni CC	C	467.848	637.455	1.105.303
Ammortamenti Amm	G	551.531	-	551.531
Accantonamenti Acc	G	-	450.000	450.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	450.000	450.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	551.531	450.000	1.001.531
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEKPTV	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	-
Numero di rate r	C	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
TVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	G	187.169	-	187.169
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	Ente territorialmente competente	2.968.101	1.276.925	4.245.026
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 3/DH/R/2020	Ente territorialmente competente	435.278	27.653	462.932
Totale	G	11.708.788	3.462.833	15.171.621
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 3/DH/R/2020	Ente territorialmente competente	262.988	-	262.988
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF	Ente territorialmente competente	-	-	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEKPTV2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COEKPVT,2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di rate r'	Ente territorialmente competente	-	-	-
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	1	1	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCUTV	Ente territorialmente competente	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) del conguaglio residuo afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	-	10.122	20.122
di cui quota del conguaglio relativi all'annualità 2018 (1+y)2020RCTV,2020/2020 (se r2020 > 1)	Ente territorialmente competente	-	20.122	20.122
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	Ente territorialmente competente	4	-	-
Totale	G	3.948.514	3.385.861	7.334.375
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEKPTV2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	1	1	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCUTE	Ente territorialmente competente	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) del conguaglio residuo afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	-	10.569	10.569
di cui quota del conguaglio relativi all'annualità 2018 (1+y)2020RCTF,2020/2020 (se r2020 > 1)	Ente territorialmente competente	-	10.569	10.569
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	Ente territorialmente competente	4	-	-
Totale	G	1.074.133	1.074.133	2.148.266
Totale	G	11.708.788	4.472.386	16.181.174
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata 2020 %	G	-	-	61,66%
ga-2 kg	G	-	-	35503280
costo unitario effettivo - Cueff Ecen/kg	G	-	-	62,50
fabbisogno standard 2019 Ecen/kg	Ente territorialmente competente	-	-	46,98
costo medio settore 2019 Ecen/kg	Ente territorialmente competente	-	-	45,17
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y3	Ente territorialmente competente	-	-	-
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	Ente territorialmente competente	-	-	-
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y3	Ente territorialmente competente	-	-	-
Tabella g				
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	1
Verifica del limite di crescita				
rpl0	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività K3	Ente territorialmente competente	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q4	Ente territorialmente competente	-	-	0,00%
coeff. per la valutazione di modifiche del perimetro gestionale P5a	Ente territorialmente competente	-	-	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19/2021	Ente territorialmente competente	-	-	1,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita della tariffa r				2,4%
TVA-1				1,0%
TVA-1	Ente territorialmente competente	-	-	16,182,155
TVA-1	Ente territorialmente competente	-	-	6.551.011
TVA-1	Ente territorialmente competente	-	-	9.353.401
TVA-1	Ente territorialmente competente	-	-	18.988.767
TVA-1	Ente territorialmente competente	-	-	4.807
Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	-	-	16.182.155
della T1a-T1max	C	-	-	-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica T1a	Ente territorialmente competente	-	-	7.398.282
Riclassifica T1a	Ente territorialmente competente	-	-	8.763.873
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G	-	-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua del conguaglio relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	19.106
Quota residua del conguaglio relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione del fattore di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCNDTV)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

compilazione libera
 - non compilabile
 celle contenenti formule
 celle contenenti formule/formule

Allegato al p. 3)

lett. e

Mordani
Corno
Mordani
Cordone



Prot. n.

Benevento li 08/06/2021

**Al Settore Avvocatura
del Comune di Benevento**

ASIA SpA **Prot. 3459 del 09-06-2021**
Mittente
Comune di Benevento
Oggetto
**Sentenza Consiglio di Stato Sez. V n.
3858/21. RISCONTRO nota 52348 del
18/05/2021**

e p.c. All'ASIA BENEVENTO Spa

Oggetto: Sentenza Consiglio di Stato Sez. V n. 3858/21. RISCONTRO nota 52348 del 18/05/2021

Facendo seguito alla comunicazione inerente la sentenza in oggetto in cui il Comune di Benevento ha visto riconosciuto la correttezza dell'attività amministrativa posta in essere e, quindi, la validità del titolo di proprietà dell'immobile ex laser, tenuto conto che è stata respinta anche l'annullamento della delibera di Giunta Comunale n.129/2018, avente ad oggetto la locazione dell'immobile in favore della società ASIA Benevento Spa, si chiede se lo scrivente ufficio può procedere con gli atti consequenziali, ossia stipulare il contratto di locazione.

Distinti Saluti.

La P.O. Patrimonio-Tributi
Dott.ssa Lorena Lombardi

IL DIRIGENTE

lett. D
Cardone

ASIA SPA Prof. 3066 del 24-05-2021
Mittente
DOTT. ANTONIO SALZANO
Oggetto
Libera recidibilità del rapporto di lavoro ed incentivazioni all'esodo



Dott ANTONIO SALZANO

CONSULENTE DEL LAVORO
Albo Ordine Consulenti
Provincia di Napoli n° 1935
Domicilio Fiscale : Napoli
Via Servio Tullio 106 cap 80126
Partita Iva 0 4 1 4 4 2 7 1 2 1 2
S L Z N T N 7 2 L O 2 F 8 3 9 G
tel 081-728.45.29/ 767.39.22
Fax 081-767.88.53

email: cdlantoniosalzano@gmail.com

Spett.le Asia Benevento SpA

C.A. Responsabile amministrativo e del Personale

Dott Nicolino Cardone

Oggetto : libera recidibilità del rapporto di lavoro ed incentivazioni all'esodo

Mi è stato richiesto di formulare parere in ordine alle vigenti disposizioni di legge riferibili alla possibile licenziabilità degli addetti che abbiano maturato i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici (pensione di vecchiaia e pensione anticipata) nonché, ed altresì, alla possibile economicità aziendale di accogliere le richieste formulate da alcuni addetti che su base volontaria hanno manifestato il proprio interesse ad una possibile azione di incentivazione all'esodo proposta dall'azienda. A tal fine necessita, in premessa, evidenziare quanto in materia previsto dal Tusp (testo unico società a partecipazione pubblica : id dlgs 175/2016) che all'articolo 19 comma 1 testualmente prevede

Salvo quanto previsto dal presente decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi

In ragione della summenzionata disposizione e del fatto che Asia Benevento SpA è titolare di rapporti di lavoro di tipo privatistico con i propri addetti, al verificarsi di un licenziamento per raggiunti limiti di età e/o di accesso al trattamento pensionistico deve far riferimento all'indirizzo giurisprudenziale con cui la Cassazione, a mezzo della sentenza a Sezioni Unite n. 17589 del 4 settembre 2015, ha accolto l'interpretazione dell'art. 24, comma 4, legge 22 dicembre 2011, n. 204, affermando che non sussiste un diritto del lavoratore alla prosecuzione del rapporto di lavoro fino a 70 anni, in quanto la norma offre solo la "possibilità che, grazie all'operare di coefficienti di trasformazione calcolati fino a 70 anni, si creino le condizioni per consentire ai lavoratori interessati la prosecuzione del rapporto di lavoro oltre i limiti previsti dalla disciplina del settore", ma sempreché vi sia una concorde valutazione delle parti (datore di lavoro e dipendente) "sulla base di una reciproca valutazione di interessi".

In termini pratici gli Emellini hanno, infatti, indicato che la prosecuzione del rapporto di lavoro oltre l'età pensionabile di vecchiaia possa avvenire solo a seguito di uno specifico accordo con il datore di lavoro. Nella sentenza si legge, che la novella operata dalla Legge Fornero "non attribuisce al lavoratore un diritto di opzione per la prosecuzione del rapporto di lavoro, né consente allo stesso di scegliere tra la quiescenza o la continuazione del rapporto, ma prevede solo la possibilità che, grazie all'operare di coefficienti di trasformazione calcolati fino all'età di settanta anni, si creino le condizioni per consentire ai lavoratori interessati la prosecuzione del rapporto di lavoro oltre i limiti previsti dalla normativa di settore". Si tratta, in sostanza, di un incentivo affinché "le parti consensualmente stabiliscano la prosecuzione del rapporto sulla base di una reciproca valutazione di interessi". La prosecuzione del rapporto di lavoro sino all'età dei 70

Dott ANTONIO SALZANO

CONSULENTE DEL LAVORO
Albo Ordine Consulenti
Provincia di Napoli n° 1935
Domicilio Fiscale : Napoli
Via Servio Tullio 106 cap 80126
Partita Iva 0 4 1 4 4 2 7 1 2 1 2
S L Z N T N 7 2 L 0 2 F 8 3 9 G
Tel 081-728.45.29/ 767.39.22
Fax 081-767.88.53

email: cdlantoniosalzano@gmail.com

anni, pertanto, non è un *diritto potestativo* del lavoratore quanto piuttosto un mero interesse che può essere compreso da una diversa volontà del datore di lavoro. La disciplina vigente in materia di accesso ai trattamenti pensionistici consente di individuare, quindi anche, le linee di indirizzo utilizzabili sulla parte relativa ai licenziamenti individuali allorquando un lavoratore sia prossimo alla maturazione dei requisiti pensionistici. Sino alla maturazione dei requisiti per il pensionamento di vecchiaia necessitano unitamente i requisiti anagrafici che qui seguono unitamente al possesso di 20 anni di contributi:

La Pensione di Vecchiaia nel Sistema Misto				
Anno	Lavoratori e Lavoratrici Settore Pubblico	Lavoratrici Dipendenti	Lavoratrici Autonome	Addetti a Mansioni Gravose o Usuranti*
2012	66 anni	62 anni	63 anni e 6 mesi	-
2013	66 anni e 3 mesi	62 anni e 3 mesi	63 anni e 9 mesi	-
2014-2015	66 anni e 3 mesi	63 anni e 9 mesi	64 anni e 9 mesi	-
2016-2017	66 anni e 7 mesi	65 anni e 7 mesi	66 anni e 1 mese	-
2018	66 anni e 7 mesi			66 anni e 7 mesi
2019-2020	67 anni			66 anni e 7 mesi
2021-2022	67 anni			66 anni e 7 mesi
2023-2024	67 anni e 3 mesi			66 anni e 10 mesi
2025-2026	67 anni e 6 mesi			67 anni e 1 mese
2027-2028	67 anni e 9 mesi			67 anni e 4 mesi
2029-2030	68 anni			67 anni e 7 mesi
2031-2032	68 anni e 1 mese			67 anni e 8 mesi
2033-2034	68 anni e 3 mesi			67 anni e 10 mesi
2035-2036	68 anni e 5 mesi			68 anni
2037-2038	68 anni e 7 mesi			68 anni e 2 mesi
2039-2040	68 anni e 9 mesi			68 anni e 4 mesi
2041-2042	68 anni e 11 mesi			68 anni e 6 mesi
2043-2044	69 anni e 1 mese			68 anni e 8 mesi
2045-2046	69 anni e 3 mesi			68 anni e 10 mesi
2047-2048	69 anni e 5 mesi			69 anni
2049-2050	69 anni e 7 mesi			69 anni e 2 mesi

Per il conseguimento della pensione di vecchiaia è richiesto il contestuale perfezionamento di 20 anni di contribuzione a qualsiasi titolo accreditata (15 anni per i destinatari delle Deroghe Amato ai sensi della Circ. Inps 16/2013). Gli adeguamenti successivi al 2022 sono stimati in base allo scenario demografico Istat 2017.

PensioniOggi.it

* Soggetti con: 1) almeno 30 anni di contributi e; 2) hanno svolto una delle 15 attività cd. gravose per almeno sette anni negli ultimi dieci antecedenti al pensionamento ovvero sono lavoratori che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 1, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67 (mansioni usuranti o lavoratori notturni); e; 3) non risultano titolari dell'Ape sociale al momento del pensionamento.

Dott ANTONIO SALZANO

CONSULENTE DEL LAVORO
Albo Ordine Consulenti
Provincia di Napoli n° 1935
Domicilio Fiscale : Napoli
Via Servio Tullio 106 cap 80126
Partita Iva 0 4 1 4 4 2 7 1 2 1 2
S L Z N T N 7 2 L O 2 F 8 3 9 G
Tel 081-728.45.29/ 767.39.22
Fax 081-767.88.53

email: cdlantoniosalzano@gmail.com

ed il rapporto di lavoro gode della normale protezione contro il licenziamento illegittimo offerta dallo Statuto dei Lavoratori.

Solo alla maturazione dei requisiti anagrafici e contributivi per il pensionamento di vecchiaia si entra nell'area della libera recedibilità del rapporto di lavoro (licenziamento *ad nutum*) prevista dall'articolo 4, co. 2 della legge 108/1990 con la conseguenza che il datore di lavoro può liberamente collocare a riposo forzato il lavoratore. Ne consegue altresì che il mero raggiungimento del requisito di anzianità contributiva (e non anche quello anagrafico di cui alla suindicata tabella) non consente, invece, la cessazione del rapporto di lavoro.

Per quanto sin ora qui descritto e riportato è quindi possibile effettuare una verifica di opportunità e convenienza circa la richiesta formulata da alcuni addetti in forza all'Asia Benevento SpA che hanno aderito alla manifestazione di interesse con cui l'azienda intendeva acquisire, senza alcun vincolo per le parti (azienda e lavoratore) la disponibilità di quei lavoratori che, in quanto prossimi alla pensione, intendevano fruire di una possibile misura di accompagnamento del reddito autofinanziata dall'azienda mediante incentivazione all'esodo. Ha manifestato il proprio interesse la lavoratrice Perone Cristina nata il 16.10.1959.

Al fine della valutazione di economicità della scelta gestionale è stata quindi elaborata l'allegata scheda da cui è possibile ricavare (colonna M) l'effettivo beneficio c/o azienda con relativa sostituzione dell'addetta con un'operatore di livello 2b livello 2A

ul tema dell'economicità gestionale dei casi di cui ai punti a) – b) evidenzio che la Corte dei Conti della Campania in un caso similare a quello in trattazione con sentenza 537/2016, pagamento di incentivi all'esodo a personale prossimo alla maturazione del requisito anagrafico della libera recidibilità del datore di lavoro, si è espressa in senso favorevole affermando il principio per cui l'oggettiva convenienza economica della scelta qualifica tal ultima ai fini della corresponsione di somme riferibili ad incentivazione all'esodo di personale prossimo alla quiescenza.

Grato sua cortese lettura, tal è il mio parere

f.to cdl dott antonio salzano

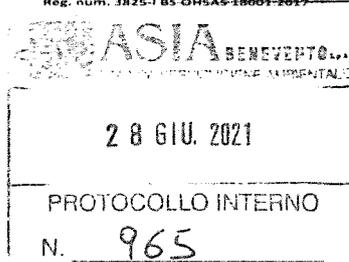
Napoli li 20.05.2021

A		B	C	D (A+B+C)		E	F	G (DXF)	L	M (G-H-L)
età		rr	oneri	costo	recidibilità	libera	mensilità	costo		
GIUGNO		tfr	lps/lnali	mensile	datore di	anagrafico	sino al	dell'addeito	costo della	
2021		al 16/2021	mensile	mensile	lavoro	di cui al	requisito	libera	substituzione	beneficio
lavoratore		mensile	mensile	mensile	67 anni+9	punto E	anagrafico	ricidibilità	dell'addeito	anzionda
61 anni+5		mensile	mensile	mensile	mesi		libera	datoriale		
PERONE CRISTINA	2.043,54	151,37	715,24	2.910,15	84			244.452,80	219.118,93	25.333,87
livello con 3A										
NOTA										
IL COSTO DELLA SOSTITUZIONE E' riferito ad un'unità di livello 2B applicando i valori della tabella Min Lavoro										
VALORE DELL'ECONOMIA COMPLESSIVA SOTTOPOSTA ALLE RESPONSABILITÀ DELL'azienda										
25.333,87										



Reg. num. 8325-A UNI EN ISO 9001:2015
Reg. num. 3825-I 85-GHSA5-18001-2017

Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: M00085778 del 23.01.2013



Amministratore Unico
Dott. Donato Madaro

Oggetto: Stage formativi

Egregio Amministratore, premesso che:

- in data 01.03.2021 è stata pubblicata la manifestazione d'interesse per l'acquisizione di curricula per l'attivazione di n. 4 stage per la realizzazione di un importante progetto che vede coinvolta l'Asia insieme con il Comune di Benevento, di concerto con il CONAI: la realizzazione della Tariffa Puntuale Rifiuti (TARIP);
- in data 30.06.2021 e 01.07.2021 si svolgeranno i colloqui per la selezione degli stagisti;
- l'art. 3 del bando pubblicato prevede la possibilità di aumentare il numero di posti per comprovate esigenze aziendali;
- sta per partire la sperimentazione estesa a circa 3.000 utenze per testare, grazie alla partnership con il CeRict (spin-off del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento), il funzionamento del sistema di rilevamento distribuendo alle utenze dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti non differenziabili muniti di RFID (Radio Frequency Identification).
- tale fase è molto importante perché i dati forniti dall'Asia sulle quantità e le utenze che effettuano meglio la raccolta differenziata saranno poi trasmessi e elaborati dal Comune di Benevento per il calcolo della Tariffa Puntuale (TARIP) che andrà a sostituire la tradizionale tassa sui rifiuti (TARI).
- il vantaggio è significativo: per le utenze, che pagheranno la giusta tariffa in base ai rifiuti prodotti, e per l'ambiente, grazie ad un incremento considerevole della raccolta differenziata.
- indirettamente, dunque, anche Asia beneficerà del progetto, essendo il rifiuto differenziato oggi la principale voce di ricavo nel proprio bilancio d'esercizio;
- attualmente nella pianta organica aziendale non sono presenti figure da poter coinvolgere esclusivamente sul progetto Tarip alla luce delle attività ordinarie che già espletano.

Sede Legale
Via delle Puglie, n°28/1
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Sede Operativa
Via Ponticelli, n°2
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Ecocentro Comunale
Centro Raccolta RAEE
C.da Fontana Margiaccia
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-1778401

Cod. Fisc. e numero d'iscrizione
Reg. Impr. Benevento: 80008110621
Part. IVA: 01112560626
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.
a socio unico: Comune di Benevento

www.asiabenevento.it
PEC: asiabenevento@pec.it
e-mail: info@asiabenevento.it
Raccolta ingombranti: 800.254696
Raccolta differenziata: 800.194919



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: M00085778 del 23.01.2013

Per effetto di quel che precede si formula istanza alla S.V., alla luce della complessità del progetto TARIP, affinché si proceda all'incremento del numero di stagisti da individuare di ulteriori due unità in modo da avere complessivamente n. 3 stagisti area amministrativa e n. 3 stagisti area tecnica.

In attesa di cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

Cordiali saluti

BN, 28/06/2021

Il Responsabile Area Amministrativa
Dott. Nicolino Cardone

Sede Legale
Via delle Puglie, n°28.1
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Sede Operativa
Via Ponticelli, n°2
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Ecocentro Comunale
Centro Raccolta RAEE
C.da Fontana Margiaccia
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-1778401

Cod. Fisc. e numero d'iscrizione
Reg. Impr. Benevento: 80008110621
Part. IVA: 01112560626
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.
a socio unico: Comune di Benevento

www.asiabenevento.it
PEC: asiabenevento@pec.it
e-mail: info@asiabenevento.it
Raccolta ingombranti: 800.254696
Raccolta differenziata: 800.194919



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
 BN/6952209/S del 11.04.2008
 Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
 Sezione Regionale Campania
 NA03905 del 07.08.2018
 REN: M00085778 del 23.01.2013

Amministratore Unico
Dott. Donato Madaro

Oggetto: iter selezione Operai livello 2B e 3B; aggiornamenti.

Egregio Amministratore,

con la presente si comunica che a seguito della pubblicazione del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e validato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 29 marzo 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto delle suindicate linee guida. La società ha in corso la selezione per n. 28 Operai livello 3B patente C+CQC e n. 20 Operai livello 2B patente B.

Per entrambe le selezioni sono previste una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

Per la prima selezione sono giunte circa n. 300 domande e per la seconda selezione circa n. 1.450 domande.

L'art. 5 del predetto Protocollo, di cui Asia intende fare applicazione attesa la sua natura di società in controllo pubblico, recita "Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2,25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq".

Tenendo conto delle indicazioni previste dal Protocollo, delle dimensioni della struttura più capiente presente nel Comune di Benevento, il "Palatedeschi" di proprietà della Provincia di Benevento, e del numero complessivo di partecipanti, si potrebbe organizzare lo svolgimento delle selezioni scritte in 6 giorni con n. 2 sessioni giornaliere con un numero di partecipanti massimo di n. 150 a sessione.

Tale soluzione organizzativa comporta, tuttavia, l'incremento del budget originariamente previsto per lo svolgimento della sola prova scritta, inizialmente programmata in n. 2 giorni, con uno stanziamento aggiuntivo di euro 50.000 rispetto a quello già approvato di euro 40.000, al fine di garantire l'attuazione di tutte le misure previste nel Protocollo.

E' opportuno evidenziare che nel mese di gennaio 2021, nelle more dello svolgimento delle procedure sopra richiamate, la società ha proceduto allo scorrimento delle graduatorie per l'assunzione a tempo determinato di operai livello 2B e livello 3B approvata con determina dell'A.U. n. 85 del 22/6/2018, secondo le necessità aziendali, onde evitare perniciose ripercussioni sull'operatività aziendale, nel rispetto dei limiti previsti nella pianta organica di n. 159 unità.

Sede Legale Via delle Puglie, n°28/f 82100 - BENEVENTO Tel. 0824-54201	Sede Operativa Via Ponticelli, n°2 82100 - BENEVENTO Tel. 0824-54201	Ecocentro Comunale Centro Raccolta RAEE C.da Fontana Margiaccia 82100 - BENEVENTO Tel. 0824-1778401	Cod. Fisc. e numero d'iscrizione Reg. Impr. Benevento: 80008110621 Part. IVA: 01112560626 Capitale Sociale € 120.000,00 i.v. a socio unico: Comune di Benevento	www.asiabenevento.it PEC: asiabenevento@pec.it e-mail: info@asiabenevento.it Raccolta ingombranti: 800.254696 Raccolta differenziata: 800.194919
---	---	---	---	---



iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: M00085778 del 23.01.2013

I contratti sottoscritti hanno una durata di mesi sei rinnovabili di altri sei mesi garantendo alla società una copertura del fabbisogno di personale fino al mese di gennaio 2022, fatta salva la possibilità di disporre un'ulteriore proroga di massimo 12 mesi, ai sensi della normativa connessa all'emergenza covid.

Allo stato attuale, dunque, Asia, pur in presenza di un ipotetico slittamento dello svolgimento delle predette procedure selettive, è in grado di garantire appieno il decoro e la pulizia della città senza pregiudicare, in alcun modo, l'efficacia e la qualità del servizio.

In attesa delle valutazioni di competenza della S.V, si porgono cordiali saluti.

BN, 28/06/2021

II R.U.P.
dott. Nicolino Cardone

Sede Legale
Via delle Puglie, n°28/1
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Sede Operativa
Via Ponticelli, n°2
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Ecocentro Comunale
Centro Raccolta RAEE
C.da Fontana Margiaccia
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-1778401

Cod. Fisc. e numero d'iscrizione
Reg. Impr. Benevento: 80008110521
Part. IVA: 01112560626
Capitale Sociale € 120.000,00 I.V.
a socio unico: Comune di Benevento

www.asiabenevento.it
PEC: asiabenevento@pec.it
e-mail: info@asiabenevento.it
Raccolta ingombranti: 800.254696
Raccolta differenziata: 800.194919